

Ferrovie Sud-Est, il Salento è destinato ad attendere

Tempi lunghissimi per il sistema Scmt. Si andrà a 50 km all'ora fino al 2021

● **BARI.** I lavori di adeguamento infrastrutturale della rete Sud-Est per la sicurezza dovrebbero essere completati entro il 31 dicembre 2020. È quanto prevede la convenzione stipulata tra la società del gruppo Fsi, la Regione e il ministero delle Infrastrutture. Si tratta di sei interventi, per un valore pari a circa 75 milioni di euro, per i quali però solo una piccola parte è stata già attivata.

Sono progetti finanziati con i fondi Fsc (ex Fas), da cui la Regione - con l'ex assessore Gianni Giannini - ha attinto 114 milioni di euro per la sicurezza ferroviaria. Il termine per il disimpegno automatico dei fondi è fissato a fine 2019. Entro quella data, dovranno essere stipulati i contratti con gli appaltatori: ma prima, ovviamente, Ferrovie Sud-Est dovrà predisporre i progetti.

L'intervento più importante è l'installazione del sistema Scmt (il «pilota automatico» dei treni) sulle linee del Salento, un'opera da 40 milioni di euro che - in base ai cronoprogrammi - dovrebbe essere attivato a giugno

2021, di pari passo con l'automazione e la messa in sicurezza dei passaggi a livello. È il pacchetto di opere che permetterà, una volta completato, la rimozione del limite di velocità di 50 km l'ora, quello che oggi rende molto poco attrattiva la rete, specie nella Puglia meridionale. Ma mentre sull'anello di Bari i lavori per il sistema Scmt sono già in corso (il finanziamento in questo caso proviene dai fondi europei del periodo 2014-2020) e la conclusione è molto vicina, le linee salentine sono destinate ad attendere: il cronopro-

gramma prevede infatti l'avvio delle opere soltanto a giugno 2019, sempre che vengano rispettati i tempi per le progettazioni.

Nel frattempo Sud-Est dovrà completare l'opera più matura, ovvero l'automazione dei 26 passaggi a livello presenti sull'anello di Bari. Si tratta di un intervento da 6 milioni di euro per installare nuovi sistemi a standard Rfi su 9 passaggi a livello della linea «via Conversano» e 17 della linea «via Casamassima». I lavori dovrebbero concludersi in autunno, e anche in questo caso, si tratta di interventi necessari al miglioramento delle condizioni di sicurezza del traffico.

Intanto, Andrea Mentasti lascerà a breve la guida delle Ferrovie Sud-Est. Ma non per passare in Trenord, la joint venture lombarda tra Trenitalia e Ferrovie Nord Milano finita recentemente al centro della bufera. È quanto fa sapere lo stesso manager di Bergamo, dopo che la «Gazzetta» nei giorni scorsi ha raccontato del suo imminente addio.

[m.s.]



IN SALENTO Altri tre anni di treni a passo di lumaca



IN USCITA Mentasti